

La Camera,

premessi che:

L'ottico optometrista è il professionista sanitario in possesso del titolo di laurea o dell'attestato di qualifica in optometria rilasciato dalle Regioni, esercita la sua attività professionale con autonomia e titolarità, quantificando e fornendo i mezzi di compensazione dei difetti ottico refrattivi. In nessun caso l'ottico optometrista svolge attività dirette a diagnosticare malattie o ad effettuare diagnosi. Qualora l'ottico optometrista abbia il sospetto della presenza di un'anomala condizione visiva dell'utente, lo invia dal medico oculista senza svolgere ulteriori valutazioni e compiere interventi di qualsivoglia tipo;

per esercitare la professione di ottico optometrista è necessario conseguire la relativa laurea ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, nonché dei decreti attuativi di cui all'articolo 17 comma 95 della legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modificazioni,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di avviare procedure affinché venga istituita la professione di ottico optometrista. Tale iniziativa riveste carattere di urgenza in quanto la categoria, ancora regolamentata da un regio decreto risalente al 1928, non è in grado di porsi al pari delle omologhe figure professionali di ottico optometrista presenti in Europa.

9/3210/52. *(Testo modificato nel corso della seduta)* Palumbo, Colucci, Maz-zocchi.